

MAX-VER SRL

Via Nettunense km.11,005 – 00040 Ariccia (RM)

P. IVA e C.F. 08725921004

Tel. 06-9341086

SCHEDA DI SICUREZZA

(D.L. 14.03.03 n. 65 e succ.)

1. Identificazione del preparato e della società.

- 1.1. Ditta fornitrice : **MAX-VER S.r.l. – via Nettunense km.11,005 – 00040 Ariccia (RM) – tel.06-9341086**
- 1.2. Numero tel. per chiamata urgente : 06/9284225 - 06/9284227.
- 1.3. Denominazione del preparato : **“CLIN” AMMONIACA PROFUMATA**
- 1.4. Utilizzo : Detergente sgrassante per superfici dure in genere.
- 1.5. Dosi d'impiego : Tal quale o diluito in acqua in varie proporzioni, secondo necessità..
- 1.6. Caratterizzazione chimica : Soluzione acquosa al 4 % ca. di ammonio idrossido (al 27 %).
- 1.7. Nome/i commerciale/i : Ammoniaca (profumata).

2. Composizione / informazioni sugli ingredienti.

Ammoniaca, profumo, solubilizzante, acqua.

NOME CHIMICO (O COMUNE)	%	C.A.S n.	EINECS N.	SIMB.	FRASI “R”
Ammoniaca (al 27%)	4	1336-21-6		Xi	31-36/38
				Xn	22-36/38

3. Identificazione dei pericoli.

- 3.1. Effetti sulla salute umana : **Ingestione** : può provocare irritazione intensa, salivazione, nausea, vomito e crampi addominali, respiro affannoso.
Inalazione : irritazione, solo in caso d'inalazione di aerosoli o vapori del prodotto tal quale..
Contatto con la pelle : può provocare irritazione, arrossamento, in caso di contatto prolungato e/o ripetuto con l'epidermide più delicata.
Contatto con gli occhi : può provocare irritazione, lacrimazione, bruciore e arrossamento.
- 3.2. Effetti ambientali : I componenti tensioattivi sono biodegradabili, per cui si ritiene improbabile l'accumulo nell'ambiente ; la dispersione di grandi quantità di questo prodotto, nell'ambiente acquatico, può provocare qualche fenomeno di ittiotossicità.

4. Misure di primo soccorso.

- 4.1. Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua, far bere acqua, meglio se acidulata con succo di limone; nei casi gravi, consultare immediatamente un medico mostrandogli la presente scheda.
- 4.2. Inalazione : Allontanare il soggetto dal luogo dell'infortunio; far respirare aria pura, se necessario, consultare un medico.
- 4.3. Contatto con la pelle : Togliere di dosso gli indumenti eventualmente contaminati Lavarsi abbondantemente con acqua.
- 4.4. Contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno

10 minuti a palpebre aperte; in caso di necessità consultare un medico oculista.

5. Misure antincendio.

- 5.1. Mezzi di estinzione :** Usare polvere, schiuma, acqua nebulizzata, CO₂.
- 5.2. Rischi da esposizione :** Il prodotto è incombustibile però, nel corso di un incendio di vaste proporzioni, può dare luogo a formazione di NO_x; gas tossico più pesante dell'aria che può propagarsi a livello del suolo.
- 5.3. Misure precauzionali :** Raffreddare con getti d'acqua le superfici esposte al fuoco; se possibile, fare in modo che il fuoco non venga più alimentato. Consultare le schede degli altri prodotti in magazzino.
- 5.4. Equipaggiamento protettivo :** Allontanare il personale presente; gli addetti al servizio antincendio dovranno avvicinarsi solo in caso di assoluta necessità; prima di combattere l'incendio indossare l'autorespiratore e indumenti protettivi adatti

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

- 6.1. Precauzioni personali :** Visto il tipo d'impiego e confezione, la perdita accidentale di prodotto è pressoché improbabile. Nel caso si dovesse verificare indossare indumenti protettivi adatti e, se possibile, bloccare la perdita, senza esporsi a rischi; allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto.(vedere anche sez. 10)
- 6.2. Metodi per pulizia :** Nel nostro caso, poiché potranno verificarsi solo perdite di piccola entità, sarà sufficiente sciacquare abbondantemente con acqua.
- 6.3. Precauzioni per l'ambiente :** Impedire che il prodotto contamini fogne, canali di scolo e corsi d'acqua; in caso contrario e, qualora si verificasse lo sversamento di notevoli quantità, avvertire immediatamente le autorità competenti.

7. Manipolazione e stoccaggio.

- 7.1. Manipolazione :** Nella manipolazione e/o travasi di una certa entità, del prodotto sfuso, è consigliabile usare guanti di materiale plastico. Data la sua natura e destinazione d'uso, non occorrono particolari precauzioni nella manipolazione, salvo quelle da adottarsi abitualmente per un detersivo per superfici dure. Attenersi alle correnti norme in materia di pulizia, sicurezza ed igiene del lavoro (vedere anche sezioni 3 e 4). Leggere attentamente l'etichetta del prodotto.
- 7.2. Stoccaggio :** Possibilmente stoccare in luogo chiuso, al riparo dai raggi solari, in contenitori di plastica, metallo rivestito in plastica acciaio inox, ermeticamente chiusi, a temperatura compresa fra 5 e 40 °C.

8. Limiti di esposizione/protezione personale.

- 8.1. Misure ingegneristiche :** E' consigliabile un'aerazione dei locali durante l'utilizzo.
- 8.2. Limiti di esposizione :** Non richiesto per l'uso specifico.
- 8.3. Protezione delle mani :** Si consiglia di usare guanti in gomma (facoltativo).
- 8.4. Protezione degli occhi :** Si consiglia di usare occhiali protettivi solo per i travasi e/o manipolazione del prodotto puro; non usare lenti a contatto.
- 8.5. Protezione della pelle :** Non richiesto per l'uso specifico.
- 8.6. Protezione vie respiratorie :** Non richiesto per l'uso specifico.
- 8.7. Nota aggiuntiva :** Dati la destinazione d'uso, le suddette misure precauzionali sono consigliate più per i travasi e la manipolazione del prodotto puro, che per effettiva necessità durante il suo impiego, soprattutto se

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Aspetto fisico :	Liquido limpido non viscoso, incolore.
9.2. Odore :	Profumato, nota fiorita.
9.3. pH tal quale :	> di 10.
9.4. pH 1% :	< di 10.
9.5. Punto di ebollizione :	> 60 °C (sviluppo di ammoniaca gassosa).
9.6. Punto di solidificazione :	< 0 °C.
9.7. Infiammabilità :	Non infiammabile.
9.8. Limiti di esplosività (% in vol.):	N.A.
9.9. Tensione di vapore :	N.C.
9.10. Densità di vapore (aria = 1) :	N.C.
9.11. Densità relativa (20/4) :	1 ca.
9.12. Solubilità :	Solubile in acqua in tutte le proporzioni.
9.13. Viscosità :	N.C.
9.14. Temperatura di decomposizione :	N.C.
9.15. Pericolo di esplosione :	N.A.
9.16. Proprietà comburenti :	Non comburente.
9.17. Coefficiente di ripartizione P (n-ottanolo/acqua) : ..	N.C.
9.18. Autoinfiammabilità :	N.A.

10. Stabilità e reattività.

10.1. Stabilità :	Stabile in determinate condizioni (vedere appresso).
10.2. Condizioni da evitare :	Calore/sorgenti di calore; temperature < di 5 e > di 50 °C ; luce solare diretta.
10.3. Sostanze da evitare :	Acidi e ossidanti forti, nitrati.
10.4. Prodotti di decomposizione pericolosi :	Ad elevate temperature (vedere anche sez. 5), quali quelle che si possono verificare nel corso di un incendio, si possono originare gas e vapori di varia natura, derivanti dalla parziale o totale combustione dei componenti del prodotto, di natura tossica ed irritante. Azione corrosiva su alcuni metalli. a contatto con acidi forti può dare luogo a reazioni esotermiche. A contatto con nitrati può dare luogo a nitroso-ammine (sospette cancerogene).

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Tossicità acuta orale :	LD50 > 1.500 mg/Kg su ratto.
11.2. Tossicità acuta cutanea :	N.C.
11.3. Irritazione acuta primaria :	N.C.
11.4. Irritazione oculare primaria :	N.C.
11.5. Tossicità cronica :	Cancerogenesi teratogenesi, mutagenesi : dati non reperiti nella letteratura consultata.
11.6. Contatto con gli occhi :	Non classificato come "irritante per gli occhi" . Può causare tuttavia irritazione.
11.7. Contatto con la pelle :	Non classificato come "irritante per la pelle" . Può causare tuttavia qualche leggera irritazione in caso di contatto prolungato e/o ripetuto all'epidermide più delicata.
11.8. Ingestione :	Non classificato come "nocivo per ingestione" . Può causare tuttavia irritazione alla bocca ed al primo tratto dell'apparato digerente.
11.9. Inalazione :	LC50 >4.800 p.p.m./1h (ammoniaca gassosa) su topo. TLV - STEL (ACGIH) 35 p.p.m. = 27 mg/mc (NH ₃).

12. Informazioni ecologiche.

- 12.1. Ambiente :** Il prodotto è facilmente solubile nell'acqua, viene facilmente neutralizzato dall'acidità naturale; non dà luogo a bioaccumulazione; inoltre, può essere eliminato e degradato nei comuni impianti di depurazione delle acque reflue.
- 12.2. Tossicità su organismi acquatici :** Dispersioni di notevoli quantità del prodotto nell'ambiente acquatico, possono dare luogo a qualche fenomeno di tossicità sulla fauna ittica; tale evento è da considerarsi comunque raro data la confezione e l'impiego del prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

- 13.1. Trattamento dei rifiuti :** Il prodotto da smaltire è da ritenersi un rifiuto speciale e come tale deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione, o affidandolo a terzi; il tutto in accordo con le normative nazionali/locali cogenti.
- 13.2. Trattamento dei contenitori :** Sciacquare bene con acqua, trattando gli effluenti come sopra detto. I contenitori vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle normative nazionali/locali cogenti. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.
- 13.3. Impianti di depurazione :**

14. Informazioni sul trasporto.

- 14.1. Numero ONU :** 2672.
- 14.2. Classe IATA :** N.C.
- 14.3. Classe RID :** N.C.
- 14.4. Classe ADR :** N.C.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

- 15.1.** Secondo il D.P.R. 3.12.85 e successivi aggiornamenti sull'etichettatura delle sostanze pericolose. Questo prodotto, considerato il contenuto in idrossido d'ammonio, in base ai criteri stabiliti dalla direttiva CEE per il controllo delle sostanze e preparati pericolosi, non è classificabile come "irritante". Tuttavia, poiché il prodotto potrebbe arrecare irritazione agli occhi e al primo tratto dell'apparato digerente, per scrupolo si forniscono comunque le seguenti indicazioni.
- 15.2. Simbolo di pericolosità :**  **Xi (IRRITANTE).**
- 15.3. Frasi R (natura dei rischi specifici) :** **R - 36/37/38.**
- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie, la pelle.
- 15.4. Frasi S (consigli di prudenza) :** **S - 2 - 26.**
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- 15.5. Elenco Riferimenti legislativi di base - "in quanto applicabili":** ⇒ D.P.R. 547/55 e D. L. 626/94: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e per la sicurezza dei lavoratori.
⇒ D.P.R. 303/56: Norme generali per l'igiene del lavoro.
⇒ L. 319/76 e D.L. 133/92: Scarichi idrici.
⇒ D.P.R. 175/88: Attività con rischi di incidenti rilevanti.
⇒ D.P.R. 203/88: Emissioni in atmosfera.
⇒ D.P.R. 277/91: Esposizione ad agenti chimici.
⇒ D.P.R. 250/89: Etichettatura detergenti.
⇒ D.L. 3/2/97 n. 52 Classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.
⇒ D.l. 16/7/98 n. 285 Classificazione imballaggio ed etichettatura dei preparati

pericolosi.

⇒ Decreto 07/09/02: Recepimento della Direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

⇒ D.L. 14/03/03 n.65: Attuazione delle Direttive 1994/45/CEE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

E successive modifiche e provvedimenti di attuazione.

16. Altre informazioni.

16.1. E bene che il preposto o chi per esso periodicamente tenga informati gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo del prodotto.

16.2. Leggere attentamente l'etichetta del prodotto, seguire le relative istruzioni d'uso e raccomandazioni.

16.3. Non impiegare il prodotto in maniera impropria.

16.4. **Il Si forniscono i numeri telefonici di alcuni centri antiveleeni, operanti 24 ore, in Italia (fonte internet: <http://www.tin.it/anriuscsc/cav/cavitalia.htm/>).**

POLICLINICO A. GEMELLI-ROMA tel. 06/3054343. -- OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA-MILANO tel. 02/66101029. -- OSPEDALE VITO FAZZI-LECCE tel. 0832/665374. -- CENTRO ANTIVELENI UNIVERSITÀ' DI TORINO-TORINO tel. 011/6637637. -- PRONTO SOCCORSO UNITA' TOSSICOLOGICA-BOLOGNA tel. 051/333333. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CARDARELLI-NAPOLI tel. 081/7472870. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE S. MARTINO-GENOVA tel. 010/352808. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CIVILE-PORDENONE tel. 0434/550301.

16.5. Le informazioni, redatte dal ns. ufficio tecnico, e riportate sulla presente scheda, sono al meglio di quanto in ns. possesso per accuratezza ed attendibilità, alla data dell'ultima revisione e non sono esaustive. Tutte le istruzioni, raccomandazioni o suggerimenti sono tuttavia dati senza garanzia. La MAX-VER S.r.l. declina ogni responsabilità per perdite o danni conseguenti l'uso delle informazioni o suggerimenti qui riportati, in quanto le condizioni d'impiego di questi sfuggono al suo controllo. Si declina inoltre ogni responsabilità qualora l'uso dei prodotti, in base alle informazioni sopra riportate, violasse qualche brevetto o licenza.

16.6. In ogni caso l'utilizzatore è tenuto, al rispetto dell'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto; alla sicurezza; all'igiene; alla prevenzione e protezione della salute umana e dell'ambiente.

16.7. Per ogni ulteriore informazione complementare si prega di scrivere o telefonare a: MAX-VER SRL Via Nettunense km.11,005 – 00040 Ariccia (RM) – Tel.06-9341086

16.8. Legenda: N.A. = NON APPLICABILE/NON ATTINENTE; N.C. = NON CLASSIFICATO.

16.9. Data di compilazione: novembre 2003. Data ultima revisione: novembre 2003.